

Muraro agli industriali Attacco a democrazia

■ Per Leonardo Muraro i toni offensivi utilizzati da Unindustria nei confronti dell'assessore Ubaldo Fanton (reo di aver portato in commissione ambiente, venerdì sera, una relazione sull'impatto degli inceneritori) è un "attacco alla democrazia". «Non è stato offeso il mio assessore - afferma Muraro - ma il funzionamento democratico di una istituzione. I consi-

glieri sono eletti dai cittadini e rispondono a loro, hanno il diritto e dovere di chiedere informazioni e discutere su un tema come gli inceneritori». Ieri sera dopo una riunione dei capigruppo al S.Artemio il presidente ha annunciato un consiglio monotematico il 14 dicembre «per votare un documento condiviso da maggioranza e opposizione su un tema tanto impor-

tante per la nostra provincia». Dalla relazione contestata, elaborata su dati Arpav, si evince che una quarantina di Comuni, Treviso compresa, sono interessati dai fumi di ricaduta dei due impianti di Silea e Bonisiolo per un totale di 130mila residenti. «Gli industriali sappiano che non accettiamo scelte preconfezionate, prese negli uffici dorati di qualche industriale», aggiunge Muraro.

«Nessuna preoccupazione per la tenuta della maggioranza - aggiunge poi - anzi, mi pare che anche il Pdl trevigiano si sia espresso pubblicamente contro, perciò anche contro il Pdl-



► Il consiglio di ieri sera

regionale». Intanto dal ministro Zaia arriva l'invito ad abbassare i toni: «Legittimo avere posizioni contrastanti rispetto agli inceneritori, il sottoscritto ce l'ha, ma penso che il dialogo debba sempre primeggiare su altre forme di offese come quelle che abbiamo sentito. Credo che solo col dialogo le diverse posizioni si possano riconciliare e spero ci sia la possibilità di un chiarimento. Se la polemica trascende sul personale non ne viene più fuori una dimostrazione di dibattito sereno fra istituzioni, che è ciò di cui i cittadini hanno bisogno in questi tempi di crisi». ■